

1) Introduzione

Fino al 2016 l'Italia è stato l'unico Paese dell'Unione Europea, insieme alla Grecia, a non essere dotato di una misura nazionale di **reddito minimo**. Il 2 settembre 2016 è entrato in vigore il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), il quale verrà sostituito dal più generoso Reddito di Inclusione (REI) a partire dal 1° gennaio 2018.

Entrambe le misure di sostegno al reddito consistono nell'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni disagiate, a fronte dell'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

Obiettivo delle stesse è quello di arginare i fenomeni della **povertà** e dell'**esclusione sociale**, notevolmente aumentati nell'ultimo decennio a causa della crisi economica, soprattutto tra le famiglie che più di tutte hanno risentito delle avverse condizioni del mercato del lavoro: **le famiglie con minori e/o con giovani NEET (Not in education, employment or training)**.

2) Obiettivi

Il lavoro vuole dare una risposta alle seguenti **domande di ricerca**:

- ❖ Quante famiglie italiane potrebbero beneficiare del SIA? E quante invece potranno accedere al REI?
- ❖ Come cambia l'**importo medio** del trasferimento per numero di componenti familiari tra le due misure?
- ❖ Quale sarà la **copertura** delle famiglie con minori o giovani NEET in condizioni di grave difficoltà economica?
- ❖ Quali sono gli **effetti attesi** sull'incidenza e l'intensità della povertà?

3) Le due Misure: SIA e REI

Il **SIA** si rivolge alle famiglie residenti in Italia da almeno 2 anni:

- Con ISEE inferiore o uguale a 3.000 euro
- Con almeno un minore, un disabile o una donna incinta
- Che non ricevono già più di 600 (o 900) euro mensili di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria o assistenziale e in cui nessun membro è titolare di sussidi di disoccupazione
- Con valutazione del bisogno almeno pari a 25 punti
- Senza autoveicoli immatricolati negli ultimi 12 (o 36) mesi

Importo SIA = 80*N.componenti*12 - Trasferimenti famiglie (max 4800€)

Il **REI** estende la platea **considerando anche** le famiglie:

- Con almeno componente disoccupato over 55
- Con ISEE ≤ 6.000 euro, ISRE ≤ 3.000 euro, patrimonio immobiliare (no casa di abitazione) ≤ 20.000 euro e quello mobiliare ≤ 10.000 (8.000 se coppia, 6.000 se persona sola) euro

Importo REI = 0,75*3000*ScalISEE - ISE reddito - Tot. trasferimenti (max 5820€)

4) Dati e Definizioni

Fonte Dati: Componente italiana dell'indagine campionaria EU-SILC (European Statistics on Income and Living Conditions). Anno 2015

Unità di Analisi: Famiglie

Definizione di NEET: Giovane con età compresa tra i 16 e i 29 anni che non si istruisce né lavora né si forma

Definizione di povertà relativa: Povero se il reddito equivalente familiare è inferiore alla soglia di rischio di povertà (40% mediana nazionale)

Definizione di povertà assoluta: Povertà assoluta secondo gli standard ISTAT, ma calcolata sui redditi piuttosto che sui consumi delle famiglie

6) Conclusioni

- Con l'ausilio dei microdati IT-SILC 2015, questo lavoro stima la platea potenziale, il tasso di take-up atteso e gli importi medi delle due nuove misure nazionali di reddito minimo: **SIA e REI**.
- I risultati delle simulazioni mostrano che circa 300mila famiglie in Italia potrebbero beneficiare del SIA, ricevendo in media un **importo annuale di 3.000 euro** che permetterebbe di incrementare il loro reddito del 67%
- Con l'introduzione del REI, si stima un rilevante aumento nella platea dei potenziali beneficiari (**circa 400mila famiglie**), soprattutto tra i nuclei con giovani NEET o con pochi componenti, nonché un contributo mediamente più generoso nel reddito familiare (**+79%**)
- A causa degli importi limitati, le misure non sembrano però in grado di **contrastare efficacemente** l'incidenza della povertà assoluta, mentre si osservano effetti positivi sull'intensità del fenomeno
- La legge di stabilità 2018, ora in discussione, ha già previsto un aumento dell'importo del REI per le famiglie numerose (5 o più membri) e il passaggio a una **misura di reddito minimo pienamente universale** a partire da luglio 2018

NON SOLO UN SUSSIDIO ECONOMICO

- SIA e REI, attraverso il **progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa**, prevedono una vera e propria presa in carico delle famiglie in difficoltà sotto diversi profili (es. lavoro, scuola, salute)
- Si auspica, dunque, che queste nuove misure possano determinare un **significativo incentivo** verso il miglioramento complessivo delle condizioni socio-economiche delle categoria più vulnerabili della popolazione e, in particolar modo, dei minori e dei giovani NEET

5) Risultati

Tabella 1 - Famiglie potenzialmente beneficiarie del SIA e del REI

Beneficiario	Famiglie senza minori né NEET	Famiglie con minori	Famiglie con NEET	Famiglie con minori e NEET	Totale
Beneficiario SIA					
No	17.887.140 69,33%	5.805.000 22,50%	1.163.580 4,51%	652.740 2,53%	25.508.460 98,87%
Sì	10.320 0,04%	221.880 0,86%	0 0,00%	59.340 0,23%	291.540 1,13%
Totale	17.897.460 69,37%	6.026.880 23,36%	1.163.580 4,51%	712.080 2,76%	25.800.000 100,00%
Beneficiario REI					
No	17.838.120 69,14%	5.786.940 22,43%	1.150.680 4,46%	629.520 2,44%	25.405.260 98,47%
Sì	59.340 0,23%	239.940 0,93%	12.900 0,05%	82.560 0,32%	394.740 1,53%
Totale	17.897.460 69,37%	6.026.880 23,36%	1.163.580 4,51%	712.080 2,76%	25.800.000 100,00%

Tabella 2 - Famiglie potenzialmente beneficiarie del SIA e del REI in povertà relativa

Beneficiario	Famiglie senza minori né NEET	Famiglie con minori	Famiglie con NEET	Famiglie con minori e NEET	Totale
Beneficiario SIA					
No	1.178.372 53,32%	401.336 18,16%	210.171 9,51%	142.545 6,45%	1.932.424 87,44%
Sì	9.282 0,42%	209.729 9,49%	0 0,00%	58.565 2,65%	277.576 12,56%
Totale	1.187.654 53,74%	611.065 27,65%	210.171 9,51%	201.110 9,10%	2.210.000 100,00%
Beneficiario REI					
No	1.134.835 51,35%	377.026 17,06%	197.132 8,92%	120.666 5,46%	1.829.659 82,79%
Sì	52.819 2,39%	234.039 10,59%	13.039 0,59%	80.444 3,64%	380.341 17,21%
Totale	1.187.654 53,74%	611.065 27,65%	210.171 9,51%	201.110 9,10%	2.210.000 100,00%

Stime su importo annuale:

- Le famiglie beneficiarie del SIA ricevono in media un importo di 3.000 euro
- L'importo medio annuale arriva fino a 3.428 euro per le principali famiglie beneficiarie, ovvero le famiglie con 5 o più componenti
- Il REI è mediamente più generoso del SIA e si applica anche alle persone sole, ma alle famiglie numerose spetterebbe spesso un importo inferiore

Numero di componenti	SIA		REI	
	% Famiglie beneficiarie	Importo annuale (€)	% Famiglie beneficiarie	Importo annuale (€)
1	0,00%	-	0,35%	1.965
2	0,69%	1.920	0,90%	2.766
3	1,64%	2.877	2,56%	3.149
4	1,91%	3.335	2,77%	3.263
5 o più	6,16%	3.428	4,54%	3.247
Totale	1,13%	2.996	1,53%	3.050

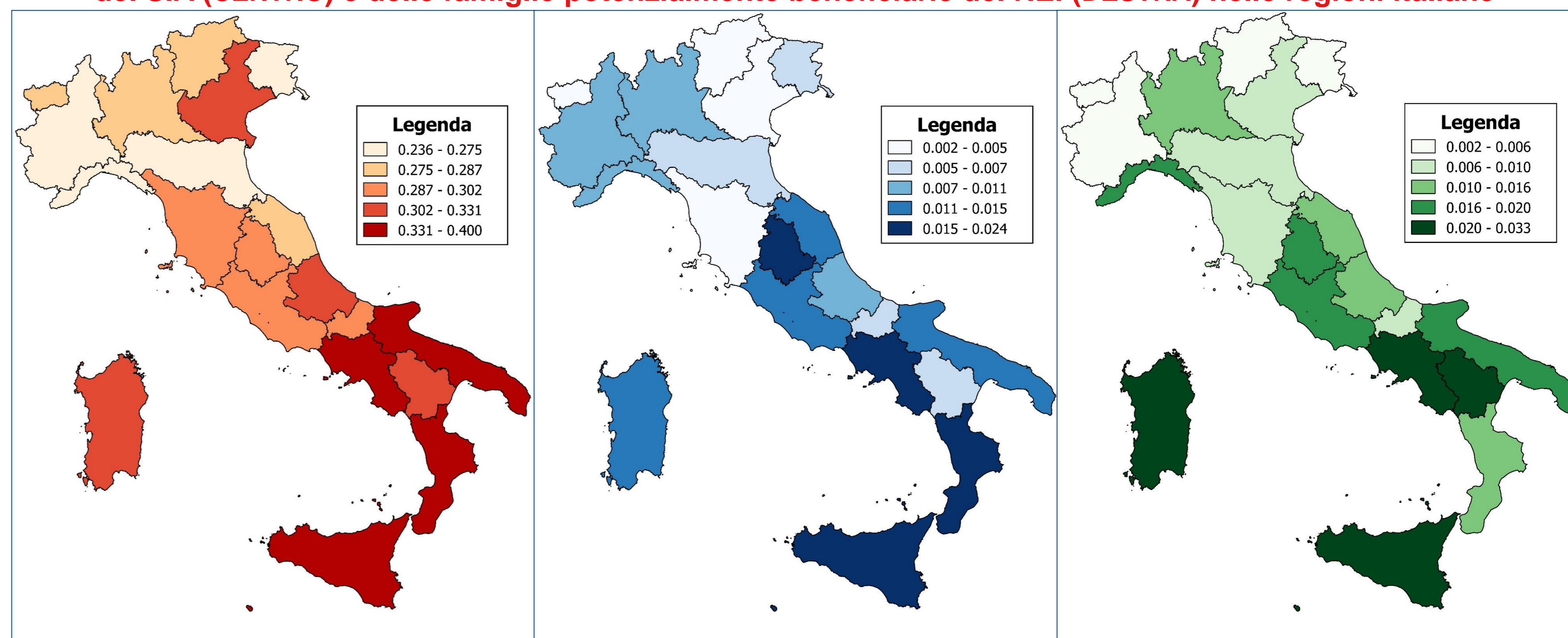
Stime su beneficiari:

- Circa 300mila famiglie (1,13%) potrebbero beneficiare del SIA
- Queste presentano quasi tutte almeno un minore; 60mila anche un NEET
- Con il REI, i nuclei beneficiari potrebbero salire a 400mila unità (1,53% delle famiglie totali)
- Le nuove famiglie trattate (potenzialmente) sono per lo più senza minori, mentre cresce il peso delle famiglie con NEET

Stime su tasso di take-up:

- Il SIA «catturerebbe» il 12,6% delle famiglie povere totali, il 33,0% delle famiglie povere con minori e il 14,2% delle famiglie povere con NEET
- Con il REI, questi tre tassi di presa in carico dovrebbero salire rispettivamente a 17,2%, 38,7% e 22,7%.

Distribuzione delle famiglie con minori o NEET (SINISTRA), delle famiglie potenzialmente beneficiarie del SIA (CENTRO) e delle famiglie potenzialmente beneficiarie del REI (DESTRA) nelle regioni italiane



Effetti stimati sull'incidenza e intensità della povertà:

- Le famiglie beneficiarie del SIA registrano mediamente un incremento del reddito del 66,5%; il REI aumenterebbe il reddito dei suoi beneficiari del 79%
- Sebbene questi rilevanti incrementi dei redditi familiari, gli effetti prodotti da SIA e REI sull'incidenza della povertà sia relativa sia assoluta (i.e. portare il reddito familiare al di sopra della soglia di povertà) sono praticamente nulli
- Le due misure di reddito minimo sembrerebbero invece essere efficaci nel contrasto dell'intensità della povertà relativa e assoluta, permettendo alle famiglie beneficiarie soltanto di avvicinarsi alla soglia di povertà

$$\text{Incidenza della Povertà} = \frac{\text{Famiglie povere}}{\text{Totale delle famiglie}}$$

$$\text{Intensità della Povertà} = \frac{\text{Soglia di povertà} - \text{Reddito medio dei poveri}}{\text{Soglia di povertà}}$$

Tabella 4 - Contributo di SIA e REI nel reddito delle famiglie beneficiarie

Tipologia di famiglia beneficiaria	SIA		
	Reddito familiare (€)	Importo annuale (€)	Incremento del reddito (%)
Famiglie con minori	4.502	3.002	66,7%
Famiglie con NEET	4.270	3.140	73,5%
Famiglie con minori o NEET	4.502	3.002	66,7%
Totale	4.503	2.996	66,5%
Tipologia di famiglia beneficiaria	REI		
	Reddito familiare (€)	Importo annuale (€)	Incremento del reddito (%)
Famiglie con minori	4.228	3.149	74,5%
Famiglie con NEET	4.450	2.932	65,9%
Famiglie con minori o NEET	4.280	3.136	73,3%
Totale	3.862	3.050	79,0%

